



PRIMO PIANO

Auto contro tir: tre morti sulla A29 Palermo-Mazara del Vallo

Non si conosce ancora l'esatta dinamica dell'incidente. Tra le vittime un ragazzo di 15 anni

TRAPANI 29.07.2016 - Tre persone sono morte in un incidente stradale avvenuto nell'area di sosta "Costa Gaia" sull'autostrada Palermo-Mazara del Vallo, tra gli svincoli di Alcamo e Castellammare del Golfo. Lo scontro - riferisce Anas - ha coinvolto un'autovettura e un camion in sosta: dai primi rilievi emerge che l'auto si sarebbe schiantata a forte velocità contro un camion fermo nell'area di sosta. Tra le vittime un ragazzo di 15 anni. Nel violento impatto sono morti il conducente dell'auto, la persona al fianco e il ragazzino seduto sul sedile posteriore. Una donna è rimasta gravemente ferita ed è stata trasportata all'ospedale di Partinico. L'incidente non ha fatto registrare ripercussioni sulla circolazione, essendo avvenuto all'interno dell'area di sosta. In un altro incidente avvenuto in mattinata a Siracusa una donna di 69 anni è morta nello scontro con un Suv.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incidente-a-29-palermo-mazara-del-vallo-morti.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Uccise motociclista e fuggì, 14 anni pena

Omicidio stradale, ma secondo la difesa fu un fatto colposo

PIACENZA, 29 LUG - E' di 14 anni e 8 mesi la condanna nei confronti di un 49enne, Tommaso Pulizzi, che nell'agosto dello scorso anno travolse uno scooter sulla via Emilia a Piacenza, fuggendo subito dopo l'incidente che causò la morte sul colpo del conducente, e il ferimento grave della moglie che viaggiava in sella con lui. L'uomo, che attualmente si trova agli arresti domiciliari, è stato condannato questa mattina in primo grado per omicidio volontario al termine del processo per rito abbreviato davanti al giudice Adele Savastano e al pubblico ministero Emilio Pisante che aveva chiesto una pena leggermente superiore. "Non c'era la volontà di uccidere, non siamo d'accordo con l'accusa di omicidio volontario. Per noi è colposo. Dopo le motivazioni della sentenza presenteremo ricorso in corte di Appello", ha detto l'avvocato difensore Alessandro Righi, del foro di Piacenza, a margine della conclusione del processo.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/07/29/uccise-motociclista-e-fuggi14-anni-pena_9d371e8d-329e-4522-bb93-d6410f97a8b3.html

Ardea, 17enne travolto ed ucciso da un'auto: arrestato il guidatore Mirko De Pace ha perso la vita in sella al proprio scooter. Lo scontro con una Alfa 147 guidata da un 28enne trovato positivo al drug test e in carcere a Velletri per omicidio stradale

29.07.2016 - Morire a 17 anni, sulla strada che lo stava portando verso la maggiore età. Una tragedia. Ardea è in lutto per la morte di Mirko De Pace, il giovane morto la sera del 27 luglio, alle 23:30 in via di Pratica di Mare. Una storia straziante. Mirko, che abitava a poca distanza da dove si è consumata la tragedia, stava tornando verso casa dopo aver prenotato il locale dove avrebbe festeggiato di lì a poco i suoi 18 anni.

L'INCIDENTE MORTALE - Terribile l'impatto fatale. Mirko, in sella al suo scooter Scarabeo Aprilia, si è scontrato con una Alfa 147 guidata da un ragazzo di 28 anni. Troppo violento lo scontro. Per Mirko i soccorsi sono stati inutili e il personale del 118 non ha potuto far altro che constatare il decesso. Il guidatore dell'Alfa, un 28enne di Ardea, si è fermato sul luogo dell'incidente.

LE INDAGINI - Dalla sera stessa, la Polizia Stradale di Albano ha fatto partire le indagini con i rilievi stradali e sottoponendo il 28enne, illeso nell'incidente, ai test di droga e alcool. L'esito degli esami trasmessi del policlinico di Tor Vergata è stato chiaro: positivo ai test. Ma c'è di più. Il 28enne, infatti, si era messo alla guida nonostante gli fosse stata revocata da tempo la patente.

OMICIDIO STRADALE - Compite le formalità di rito, gli agenti della Polizia Stradale, su disposizione della Procura della Repubblica di Velletri, hanno quindi arrestato il 28enne di Ardea. L'accusa è di omicidio stradale. Il ragazzo è stato portato al carcere di Velletri. Si attende l'esito dell'esame autoptico sulla salma del 17enne.

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/incidente-stradale/mirko-de-pace-morto.html>

17enne in coma etilico in discoteca

Ha perso i sensi nel locale, ora si trova in prognosi riservata

MILANO, 29 LUG - Una studentessa bergamasca di 17 anni si trova ricoverata in gravi condizioni in Terapia intensiva, dov'è tenuta sedata, dopo essere finita in coma etilico mentre era in discoteca con alcuni coetanei, mercoledì sera a Orio al Serio. Lo scrive oggi L'Eco di Bergamo. La ragazza ha perso i sensi ed è stata soccorsa prima dalla sicurezza del locale e poi trasportata all'ospedale in gravi condizioni. I carabinieri hanno avviato gli accertamenti per ricostruire la dinamica dei fatti e rilevare eventuali responsabilità di terzi.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/07/29/17enne-in-coma-etilico-in-discoteca_184f84df-99aa-4ba6-85c4-c97bf64401b6.html

Pericolosa manovra in autostrada: la polizia stradale ferma un camionista sulla A10 Dopo l'inversione di marcia sull'A15 a Massa Carrara, la polizia ferma un altro autista di un Tir protagonista di una folle infrazione nella zona tra Ventimiglia e il confine francese

29.07.2016 - Dopo il 30enne protagonista di una folle inversione di marcia sull'A15, all'altezza di Pontremoli (Massa Carrara), altro caso di manovra estremamente pericolosa ad opera di un camionista. Sulla A10, nella zona tra Ventimiglia e il confine francese, un autoarticolato è stato fermato dalla polizia stradale per una rischiosa infrazione: l'autista del mezzo - un 40enne spagnolo - ha tagliato la carreggiata mentre dietro a sé sfrecciavano veicoli a tutta velocità, per poi fermarsi su un'area di manovra. La polizia, che ha confiscato il mezzo e ritirato la patente al 40enne - ha diffuso il video tramite il proprio account Twitter.

Fonte della notizia:

http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/pericolosa-manovra-in-autostrada-la-polizia-stradale-ferma-un-camionista-sulla-a10_3023070-201602a.shtml

SCRIVONO DI NOI

Controlli notturni Polizia, bene interforze a Bastia Umbra Comandante Menghella, esiti positivi e apprezzati dalla gente

29.07.2016 - Controlli notturni Polizia, bene interforze a Bastia Umbra Continueranno per tutta l'estate i controlli notturni della Polizia locale in risposta al crescente allarme sociale dovuto al consumo e smercio di sostanze stupefacenti e ad atti di vandalismo. "Abbiamo attivato il servizio notturno - ricorda la dottoressa Carla Menghella, comandante della polizia locale - come prevede il programma di mandato relativo al settore sicurezza, allo scopo di dare tranquillità alle famiglie nelle serate estive. Questa azione preventiva è volta a vigilare sui centri di aggregazione, le aree ad uso pubblico e anche le pubbliche manifestazioni per le quali siamo chiamati a svolgere servizi su strada". Quest'anno la novità più importante è rappresentata da controlli interforze di polizia, che vengono coordinati dalla Questura di Perugia e diretti dal Commissariato della Polizia di Stato di Assisi, che hanno accolto con sollecitudine una segnalazione partita dall'Amministrazione comunale di Bastia Umbra che reputava necessario un rafforzamento dei dispositivi di vigilanza e prevenzione, a seguito del ripetersi di fenomeni di criminalità piuttosto preoccupanti. Ad oggi, sono state svolte più operazioni, in cui sono stati eseguiti controlli su pubblici esercizi, aree di verde pubblico e sugli insediamenti di nomadi nel territorio comunale. "Tali controlli, che hanno aperto una nuova fase collaborativa con la Polizia di Stato ed anche con l'Arma dei Carabinieri - sottolinea la Comandante Menghella -, hanno avuto esiti largamente positivi, registrando l'apprezzamento dell'opinione pubblica. Presto sarà effettuato un ulteriore intervento di controllo".

Fonte della notizia:

<http://www.bastiaoggi.it/politica/istituzioni/controlli-notturni-polizia-bene-interforze-a-bastia-umbra-24816/>

SALVATAGGI

CENTOCELLE, TENTA SUICIDIO BUTTANDOSI DA ALBERO: 48ENNE SALVATO DA POLIZIOTTI

29.07.2016 - Salvato in extremis dagli agenti del reparto volanti e del reparto prevenzione crimine un uomo italiano di 48 anni, titolare di un'autorimessa, che con un coltello da cucina in mano, dopo essersi arrampicato su un albero in via di Centocelle, si è messo una corda al collo manifestando propositi suicidi. Quando sul posto sono arrivati i poliziotti questi hanno cercato di convincerlo a scendere, ma dopo qualche istante l'uomo si è lanciato nel vuoto. Fondamentale è stata la prontezza degli agenti. Mentre uno di loro lo ha trattenuto per le gambe un altro ha immediatamente tagliato la corda che già stringeva il collo dell'uomo. L'uomo è stato trasportato in ospedale per le cure del caso tramite un'ambulanza del 118. (omniroma.it)

Fonte della notizia:

http://roma.repubblica.it/dettaglio-news/-/47536?refresh_ce

Tre bambini si smarriscono, ritrovati dalla Polizia Si erano allontanati dalla spiaggia di Zadina

28.07.2016 - La Polizia di Stato ha ritrovato tre bambini tra i nove e i dieci anni che si erano smarriti lungo la spiaggia dalla località Zadina di Cesenatico dopo aver perso di vista i genitori. Come spiega in una nota la Questura, tutto ha inizio alle 17 quando due coppie di genitori non riescono trovare i loro figli che stavano giocando sulla battigia e dopo i primi vani momenti di ricerche chiamano il numero unico di emergenza 112 facendo scattare così le ricerche a tutte le forze di polizia sia nella provincia di Forlì- Cesena che in quella di Ravenna. Dopo quattro ore di angoscia arriva finalmente ai genitori la telefonata liberatoria da parte degli Agenti del Posto di Polizia Stagionale di Pinarella che trovano i tre piccoli ad oltre 6 chilometri di distanza dal

luogo dove si erano allontanati. I tre avendo perso l'orientamento hanno camminato a lungo sulla battigia per poi all'imbrunire attraversare la pinetina tra Pinarella e Cervia per cercare di avvicinare delle persone lì presenti che attiravano l'attenzione di una volante della Polizia di Pinarella impegnata nelle ricerche. Agli agenti che li hanno chiamati per nome sono apparsi in buone condizioni anche se stanchi ammettendo candidamente di non riuscire a ritrovare il loro bagno. Dopo la immediata telefonata ai genitori i piccoli sono stati riportati a Zadina di Cesenatico presso lo stabilimento balneare che era ormai diventato una vera e propria una centrale operativa dei soccorsi con numerosi volontari, conoscenti ed amici impegnati nelle ricerche. La tensione si è sciolta all'arrivo delle auto della polizia salutate da un fragoroso applauso dei presenti e dalle immancabili lacrime ed abbracci dei genitori.

Fonte della notizia:

<http://www.ravenna24ore.it/news/cervia/0071785-tre-bambini-si-smarriscono-ritrovati-dalla-polizia>

NO COMMENT...

Ostia, arrestato per corruzione ex dirigente della Polizia

In manette Antonio Franco: avrebbe "aiutato" un gestore di una sala giochi. Il funzionario era anche dedito al gioco d'azzardo. Nell'inchiesta si contano più di dieci indagati

Duro colpo alla malavita sul territorio di Ostia. Corruzione, falso ideologico, accesso abusivo al sistema informatico. Con queste accuse Antonio Franco, primo dirigente della Polizia di Stato, già a capo del commissariato di Ostia e attualmente trasferito nella questura di Lucca, è finito agli arresti domiciliari. Avrebbe agevolato Mauro Carfagna, amministratore di alcune società che gestiscono le sale giochi del Lido e legato a Ottavio Spada, che gestirebbe abusivamente un bar situato all'interno di una delle sale slot. Il dirigente avrebbe pilotato i controlli effettuati dalla polizia nei locali dell'amico, "assicurando un esito favorevole delle procedure amministrative attivate o, comunque, di minore pregiudizio", contesta il pm Mario Palazzi. L'avrebbe anche informato di verifiche imminenti nelle sue attività, suggerendo pure le "condotte elusive da intraprendere al fine di occultare le irregolarità in atto".

L'accusa Si sarebbe inoltre attivato per consentire all'imprenditore di eludere l'esecuzione di uno sfratto esecutivo, impedendo l'intervento della forza pubblica, e avrebbe tentato di nascondere la presenza irregolare di Spada nella sala giochi. In cambio delle "gentilezze", Franco avrebbe ricevuto da Carfagna - attualmente detenuto a Regina Coeli - il pagamento del canone mensile di locazione di un appartamento a Ostia, in via Orlando 52. Lo stesso Appartamento era usato dal dirigente per incontrarsi con una donna "con cui intratteneva una relazione amorosa", scrive il gip Simonetta D'Alessandro nell'ordinanza d'arresto. Nell'inchiesta si contano più di dieci indagati, tra cui altri appartenenti alle forze dell'ordine al soldo di Carfagna, definito dagli inquirenti "socialmente pericoloso e inserito in un contesto criminale lidense di indubbio spessore".

Il dirigente e la giornalista Oltre all'ex dirigente del commissariato lidense, le indagini riguardano anche altri due poliziotti e una giornalista locale con la quale Franco aveva una relazione. Per quanto riguarda uno dei due agenti, l'accusa è unicamente quella di aver rilevato a Carfagna l'imminenza di un controllo di polizia amministrativa sulle sue sale giochi, nell'ottobre del 2015. Il secondo agente, invece, risulterebbe coinvolto in più episodi legati a Franco. In un caso, secondo gli inquirenti, il poliziotto -che svolgeva attività di polizia giudiziaria su delega della procura - avrebbe consegnato a Franco atti di un procedimento che lo riguardavano (informative, decreti di intercettazioni telefoniche, decreti di apposizione di apparecchi gps) ancora coperti da segreto istruttorio. In un'altra circostanza, questo secondo agente indagato, in concorso con Franco e con la donna con cui quest'ultimo aveva una relazione, avrebbero tentato di sistemare un gps sull'autovettura dell'ex compagno della signora, con lo scopo di seguirne gli spostamenti.

Il gioco d'azzardo Era legata anche al gioco d'azzardo la conoscenza tra Carfagna e Franco. "La frequentazione di Carfagna -scrive il gip nell'ordinanza di custodia cautelare nei confronti dei due indagati - a prescindere dalla genesi della loro conoscenza, è legata alla dedizione del pubblico funzionario al gioco d'azzardo (peraltro nel contesto territoriale di esercizio delle

proprie funzioni) - ed alla sua spregiudicatezza nell'intrattenere rapporti opachi - la cui reale natura verrà presto disvelata - proprio con soggetti sottoposti alla propria vigilanza".

Fonte della notizia:

<http://www.iltempo.it/roma-capitale/2016/07/29/ostia-arrestato-per-corruzione-ex-dirigente-della-polizia-1.1562982>

INCIDENTI STRADALI

Tragico incidente nella notte a Mondello Morto un motociclista di 33 anni

di Silvia Iacono

PALERMO 29.07.2016 - Tragico incidente mortale questa notte in via Principe di Scalea, all'altezza di via delle Sirene, a Mondello. A perdere la vita un uomo di 33 anni, Marco Conigliaro, che guidava una Honda Hornet, della quale, per motivi da accertare, avrebbe perso il controllo, finendo su un albero. L'incidente è accaduto intorno all'una di questa notte. Secondo una prima ricostruzione Conigliaro sarebbe morto sul posto: i medici del 118 hanno cercato di rianimarlo ma per lui non c'era più niente da fare. I carabinieri e gli uomini dell'infortunistica della polizia municipale sono rimasti per molte ore sul luogo del sinistro per concludere i rilievi. I veicoli sono stati sequestrati. Lo scorso 13 luglio a morire a causa di un incidente stradale sulla statale 113 era stato, Angelo Bonadonna, un pescivendolo di 69 anni, sposato, che viaggiava a bordo di una Ape Piaggio che si è scontrato violentemente con una Smart guidata da una barista di 23 anni di Bagheria. La ragazza è stata arrestata con l'accusa di omicidio stradale aggravato per guida in stato di ebbrezza. L'uomo è rimasto incastrato tra le lamiere ed è stato estratto dai vigili del fuoco, ma per lui non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118 che lo hanno trasportato all'ospedale Civico di Palermo, ma i medici hanno potuto far ben poco per salvare la vita all'uomo. Il tasso alcolemico sarebbe stato di 1,8

Fonte della notizia:

http://palermo.gds.it/2016/07/29/tragico-incidente-nella-notte-a-mondello-morto-un-motociclista-di-33-anni_545493/

Spaventoso incidente a Napoli: un morto e tre feriti gravi

Lo schianto a corso San Giovanni

NAPOLI 29.07.2016 - Ancora sangue sulle strade campane. Un morto e tre feriti gravi è il tragico bilancio di uno spaventoso incidente stradale avvenuto nella notte al corso san Giovanni a Napoli. Due scooter che viaggiavano affiancati sono stati travolti da un'auto che proveniva in senso opposto. L'impatto è stato violentissimo. Sulle due moto viaggiavano quattro persone, un uomo alla guida di uno dei motoveicoli, un 41enne ha perso la vita sul colpo. Le altre tre persone coinvolte nell'incidente sono rimaste gravemente ferite. Sul posto sono arrivate tre ambulanze del 118 che hanno trasportato due feriti gravi al Cardarelli e uno al Loreto Mare. Si indaga per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. L'unica certezza sembra l'elevata velocità con la quale viaggiavano le due moto: i due ciclomotori coinvolti, infatti, hanno entrambi la parte anteriore completamente distrutta, segno di un frontale a velocità sostenuta. Nessuno, però, ha visto quel che è accaduto e l'unico testimone in grado di fornire una accurata versione dei fatti resta l'automobilista che è ricoverato sotto choc. Stamane si proverà ad interrogarlo per capire qualcosa di più.

Fonte della notizia:

<http://www.ottopagine.it/na/cronaca/86709/spaventoso-incidente-a-napoli-un-morto-e-tre-feriti-gravi.shtml>

Tortoreto - Incidente, muore centauro

di Elena Lenza

Tortoreto (Teramo) 29.07.2016 - La ruota anteriore dello scooterone esplode, perde il controllo della moto e si schianta contro un ponticello di cemento che copre il fosso laterale della strada, finendo contro un muro di recinzione e morendo sul colpo. Svolta nelle indagini sull'incidente che ha causato la morte di Aldo Di Monte, il giovane rugbista di Tortoreto che ha perso la vita nella mattinata di mercoledì 27 luglio, cadendo dallo scooter lungo la Sp8. Inutili i soccorsi del personale del 118 e di alcuni residenti. Sul posto, per i rilievi, sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Alba Adriatica (Teramo) e della stazione di Tortoreto. Alle 6.30 il 78enne procedeva sulla bonifica del Salinello direzione mare quando, ad una curva, avrebbe impattato con lo scooter guidato da Aldo Di Monte (da capire se in una fase di sorpasso o invasione di carreggiata magari). Per Aldo Di Monte non c'è stato nulla da fare. A familiari, amici e a tutta la famiglia del Tortoreto Rugby vanno le condoglianze sentite della redazione di news-town.it. Giocatore della squadra seniores, collaboratore e amico fraterno della società teramana, il giovane Aldo è scomparso a causa di un incidente stradale, avvenuto questa mattina mentre si recava sul posto di lavoro. Alla famiglia Di Monte, al presidente Porrea e ai compagni di squadra del Tortoreto l'abbraccio del rugby abruzzese.

Fonte della notizia:

<http://ilcorrierecitta.com/2016/07/tortoreto-incidente-muore-centauro/>

Centauro si schianta contro una Panda, muore sul colpo Livio Roberto Sansavini Lo scontro sulla via del Canale tra Forlì e Roncadello. La vittima è il 59enne dipendente della Banca di Forlì

29.07.2016 - Livio Sansavini, da tutti chiamato Roberto, 59 anni, dipendente della Banca di Forlì, stava andando da Forlì verso Roncadello, in via del Canale, a casa, per la pausa pranzo, dopo la mattinata al lavoro nelle sede centrale dell'Istituto di credito all'inizio in corso della Repubblica, quando, intorno a mezzogiorno, si è scontrato con una Fiat Panda ed è morto sul colpo. Secondo una prima ricostruzione, lo scooter stava procedendo in direzione Roncadello, quando poco fuori Forlì, uscendo da una curva, si è imbattuto nell'auto, condotta da un anziano, che stava svoltando a velocità molto lenta in uno dei tanti ponti laterali del canale che costeggia la strada. Lo scontro è stato violento e quando sul posto sono giunti i soccorritori del 118, con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, per il motociclista non c'era più nulla da fare: morto sul colpo. Sul posto anche gli agenti della Polizia Municipale per i rilievi dell'esatta dinamica dell'incidente. Roberto Sansavini era conosciutissimo anche nel mondo cattolico (suo padre gestiva lo storico Circolo della Libertas in via dei Mille) dov'era impegnato da sempre: era, tra l'altro, parente dello scomparso don Guido, parroco della Pianta e di Santa Lucia, e organizzava anche dei soggiorni nella casa per ferie parrocchiale a Tesero. Quest'anno era stato a Roma per il Giubileo della Misericordia con la Confcooperative per l'incontro con Papa Francesco. Lascia la moglie e una figlia di 21 anni.

Fonte della notizia:

<http://www.romagnanoi.it/news/forli/1227097/Centauro-si-schianta-contro-una-Panda.html>

Incidente stradale mortale in via Togliatti

SANTO STEFANO MAGRA 29.07.2016 - La Polizia Locale di Santo Stefano di Magra (SP) è intervenuta su un sinistro stradale con esito mortale, accaduto in data odierna in Via Togliatti. Stante una prima ricostruzione dei fatti, un autoarticolato di grosse dimensioni, era in sosta vietata e parcheggiato contrariamente al senso di marcia. Una donna, Anna Maria Manfredi di 79 anni, stava camminando a piedi lungo la stessa via Togliatti. Poiché il passaggio pedonale era occupato dal camion in sosta vietata, la donna, provenendo da dietro rispetto al camion, ha dovuto camminare nella corsia e restando il più possibile aderente al camion per non andare completamente in mezzo alla strada. Giunta in corrispondenza della fine del mezzo, ovvero di fronte alla cabina di guida, è rientrata per non restare in mezzo alla strada. A quel punto il camionista, che non si è avveduto della presenza della sig.ra Manfredi, è partito e l'ha completamente travolta lasciandola esanime al suolo. Chiamati subito i soccorsi, il personale medico e paramedico intervenuto, non ha potuto fare altro che constatare l'immediato decesso. Sul posto la Polizia Locale ha svolto i rilievi di rito a seguito dei quali si è occupata

delle indagini coordinate dal Pubblico Ministero dott. Luca Monteverde e l'autista dell'autocarro, G.A. quarantacinquenne santostefanese, sarà deferito all'Autorità Giudiziaria per omicidio stradale colposo di cui all'art. 589-bis codice penale recentemente introdotto nel nostro ordinamento giuridico e che prevede una pena da due a sette anni. Pena minima prevista per questo delitto, in considerazione del fatto che il sinistro è avvenuto esclusivamente per aver violato una norma amministrativa (divieto di sosta) e non trovandosi, il conducente in una di quelle ipotesi che aggravano il fatto (stato di ebbrezza alcolica o di alterazione psicofisica conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope; mancato rispetto dei limiti di velocità; attraversamento di un incrocio con semaforo rosso etc.). La zona è stata già recentemente attenzionata dagli agenti del Comando di Polizia Locale in quanto, ordinariamente, a causa dell'eccessivo transito di autoarticolati, il traffico è congestionato. In una recente nota, il Comando ha posto l'accento proprio sull'utenza debole della strada la cui incolumità poteva essere a rischio ed operativamente ha sanzionato più volte tutti i mezzi che, durante l'accertamento, si trovavano sul posto: quelli parcheggiati, per divieto di sosta e quelli in attesa di entrare a depositare i container presso le rispettive ditte, per intralcio alla circolazione stradale.

Fonte della notizia:

<http://laspezia.cronaca4.it/2016/07/29/incidente-stradale-mortale-via-togliatti/41564/>

Peio, muore travolto dal rimorchio

Vittorio Dapoz, 43 anni di San Bernardo di Rabbi aveva appena concluso la sua giornata di lavoro ma nelle manovre col camion qualcosa è andato storto

29.07.2016 - Stava lavorando alla riasfaltatura di una porzione di strada a Peio, tra le frazioni di Celentino e Comasine, ma qualcosa a fine turno deve essere andato storto. Vittorio Dapoz, 43 anni di San Bernardo di Rabbi doveva agganciare il carrello del suo bilico che invece ha finito per travolgerlo e ucciderlo. L'incidente è avvenuto verso le 18:30, sul posto è arrivato immediatamente l'elicottero del 118, ma per l'operaio non c'era già più nulla da fare. I rilievi, condotti dai carabinieri di Cles, saranno determinanti per fare luce sulla vicenda. Vittorio "Ralph" Dapoz lascia la moglie e due figli di 7 e 9 anni e una comunità sgomentava cui aveva dato sempre moltissimo.

Fonte della notizia:

<http://www.trentotoday.it/cronaca/Vittorio-Dapoz-muore-travolto-rimorchio.html>

**Tre gravi schianti nella notte: motociclisti feriti ed auto ribaltata a Laglio
Tre minorenni in ospedale a Gravedona ed al Sant'Anna. E stamane grande paura sulla Regina a Laglio per un'auto finita a ruote all'aria.**

di Marco Romualdi -

29.07.2016 - Sono stati ben tre gli incidenti stradali nelle ultime ore sulle strade del comasco. Tutti con feriti seri anche se nessuno è in pericolo di vita. Ad iniziare dai due ragazzi di 17 e 18 anni che ieri sera alle 22,30 - in via Italia - a Grandola (strada per Menaggio) sono finiti con la loro moto da cross contro un'auto per cause da accertare. I due portati in ospedale a Gravedona in prognosi riservata. Mobilitato anche l'elicottero del 118 per il trasporto. Ne ha risentito il traffico in zona per diversi minuti. Altro schianto pochi minuti dopo la mezzanotte a Cabiato, via Ariosto: auto e moto coinvolte, la peggio al 17enne sulla due ruote, finito in ospedale con prognosi riservata. Condizioni serie anche per lui. Come pure per i due ragazzi (lei 26 anni, lui di 29) che stanno alle 6,15, a Laglio sulla Regina, si sono ribaltati per motivi da accertare con la loro auto. Traffico bloccato per alcuni minuti, pompieri e carabinieri sul posto.

Fonte della notizia:

<http://www.ciaocomo.it/2016/07/29/tre-gravi-schianti-nella-notte-motociclisti-feriti-ed-auto-ribaltata-laglio/122832/>

Lissone, auto investe due motociclisti a bordo di una Kawasaki

Due centauri di Desio travolti da un'anziano automobilista di Vimercate. Finiti in ospedale, il ragazzo ha una spalla lussata, la ragazza ha riportato contusioni. Per il guidatore multa e sospensione della patente

di F.L.

Lissone (Monza e Brianza), 29 luglio 2016 - Due motociclisti in ospedale dopo essere stati investiti da un'auto uscita da uno stop senza vederli. Uno si è ritrovato con una spalla lussata, l'altro con una serie di contusioni. L'incidente è successo l'altro pomeriggio, intorno alle 18, all'incrocio tra via Negrelli e via Meucci, nel quartiere di Lissone che confina con Monza. Una Toyota Yaris guidata da un 81enne di Vimercate ha centrato una moto Kawasaki, in sella alla quale si trovavano un 32enne di Desio e la sua compagna di 29 anni. La Yaris è uscita dallo stop di via Meucci con l'intenzione di attraversare via Negrelli per proseguire dritto davanti a sé in via Torricelli: non si è però accorta della moto che stava sopraggiungendo proprio in quel momento lungo via Negrelli, diretta verso viale della Repubblica, e l'ha urtata, sbalzando a terra i due centauri. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Locale e i mezzi del 118. Il 32enne desiano è stato portato in ambulanza all'ospedale di Vimercate: per lui sublussazione di una spalla, con 28 giorni di prognosi. La 29enne, pure lei di Desio, inizialmente aveva destato più timori: trasportata subito al Niguarda di Milano, per fortuna se l'è invece cavata soltanto con delle contusioni, che i medici hanno giudicato guaribili in 6 giorni. Illeso l'anziano automobilista della Yaris, per il quale sono scattate una multa e la sospensione della patente, come previsto dalla legge in caso di incidenti con lesioni alle persone.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/monza-brianza/lissone-auto-investe-due-motociclisti-a-bordo-di-una-kawasaki-1.2385917>

**Scontro tra auto e moto in centro a Torino, grave un centauro
La conducente della vettura positiva all'alcoltest**

di CARLOTTA ROCCI

29.07.2016 - Grave incidente stradale nella notte nel quartiere Vanchiglia a Torino. Intorno alle 2.30 un'Harley Davidson e una Panda si sono scontrate all'incrocio tra via Napione e via Balbo. Il centauro, un uomo di 37 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Cto di Torino. Per lui i medici, due ore più tardi, non hanno sciolto la prognosi. La giovane di 21 anni alla guida dell'auto Panda è risultata positiva alla prova dell'alcoltest a cui gli agenti della squadra infortunistica della polizia municipale l'hanno sottoposta. Gli agenti sono al lavoro anche per ricostruire la dinamica dell'incidente. Il motociclista percorreva via Napione mentre la ragazza arrivava da via Balbo. I due si sono scontrati all'incrocio e i rilievi serviranno a dimostrare chi non ha rispettato la precedenza.

Fonte della notizia:

http://torino.repubblica.it/cronaca/2016/07/29/news/scontro_tra_auto_e_moto_in_centro_a_torino_grave_un_centauro-145005379/

Sanremo: scontro auto-moto alla rotonda di via Martiri-via Agosti, centauro lievemente ferito

Sul posto è intervenuta la Croce Rossa di Sanremo che ha portato la donna in ospedale, ma le sue condizioni per fortuna non sono gravi.

di Carlo Alessi

29.07.2016 - Scontro tra auto e moto questa mattina alla rotonda tra via Martiri e via Pietro Agosti a Sanremo. Per cause ancora in via d'accertamento ma, con ogni probabilità per una mancata precedenza, i due mezzi si sono scontrati. A finire sull'asfalto una donna che era alla guida dello scooter. Sul posto è intervenuta la Croce Rossa di Sanremo che ha portato la donna in ospedale, ma le sue condizioni per fortuna non sono gravi.

Fonte della notizia:

<http://www.sanremonews.it/2016/07/29/leggi-notizia/argomenti/cronaca/articolo/sanremo-scontro-auto-moto-alla-rotonda-di-via-martiri-via-agosti-centauro-lievemente-ferito.html>

Incidente stradale sul Gargano: violento frontale tra Peschici e Vieste

Sul posto, i vigili del fuoco di Vico del Gargano che hanno estratto uno dei feriti dall'abitacolo del mezzo e lo hanno assicurato alle cure del 118

29.07.2016 - Un incidente stradale si è verificato questa mattina, poco prima delle 8, lungo la litoranea che collega Vieste a Peschici: due i mezzi coinvolti (una berlina con quattro turisti francesi e una utilitaria, guidata da un uomo di Vico) nel violento frontale, la cui dinamica è ancora da accertare. Sul posto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Vico del Gargano che hanno estratto uno dei feriti - l'uomo a bordo dell'utilitaria - dall'abitacolo del mezzo e lo hanno assicurato alle cure degli operatori del 118. Gli uomini del 115 hanno anche bonificato e messo in sicurezza la strada, sulla quale si era riversato uno strato di olio e carburante. Sul posto, insieme agli operatori del 118, i carabinieri per i rilievi del caso. Le condizioni di due persone sono apparse più serie ed è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/vieste-peschici-oggi.html>

SBIRRI PIKKIATI

Scende dal treno e aggredisce a calci e morsi 4 poliziotti

Attimi di tensione alla stazione ferroviaria di Treviso, con un 27enne in arrivo da Udine che ha reagito con violenza alla richiesta di esibire i propri documenti

29.07.2016 - Ha aggredito e poi preso a morsi quattro poliziotti che lo stavano fermando per un normale controllo dei documenti, di cui era probabilmente sprovvisto. Attimi di tensione nel primo pomeriggio di mercoledì alla stazione ferroviaria di Treviso. Protagonista dell'episodio un cittadino ghanese di 27 anni - sceso dal treno in arrivo da Udine -, che è stato fermato da altri agenti delle volanti e della polizia ferroviaria sopraggiunti per dare man forte ai colleghi che sono rimasti feriti e sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso del Ca' Foncello. Il 27enne è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. La scena è avvenuta sotto lo sguardo attonito di decine di passeggeri che si trovavano nei paraggi.

Fonte della notizia:

<http://www.udinetoday.it/cronaca/prende-calci-morsi-poliziotti-treno.html>